



Erasmus+



FONDI STRUTTURALI EUROPEI



Ministero dell'istruzione  
**SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO  
"G. PASCOLI"**

Via Ovidio, 25 c.a.p. 81031 – Aversa (CE)  
e-mail: [cemm01700d@istruzione.it](mailto:cemm01700d@istruzione.it) – e-mail PEC [cemm01700d@pec.istruzione.it](mailto:cemm01700d@pec.istruzione.it)  
[www.pascoliaversa.edu.it](http://www.pascoliaversa.edu.it)

Prot. n 3150/I.1 del 09/09/2022

**Presentato nella seduta del collegio docenti del 09 settembre 2022**

*Al Collegio dei Docenti  
e, p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Alla RSU  
Ai Genitori  
Al Personale ATA  
Agli Atti  
Al Sito Web*

## **ATTO DI INDIRIZZO**

**OGGETTO: Linee di indirizzo della Dirigente scolastica al Collegio dei Docenti per l'avvio della progettazione e revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2022-2023, comma 14, legge n. 107/2015.**

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTO** la L. n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

**VISTO** l'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;

**CONSIDERATO** che le innovazioni introdotte dalla Legge n.107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e nell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

**TENUTO CONTO** che la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e contrastare tutte le forme della dispersione scolastica;

**VISTA la L n.92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico all'educazione civica",**

**VISTO** il D.lgs. n.59/2017

**VISTO** il D.lgs. n.66/2017

**VISTO** Il D.I. n.182/2020

**CONSIDERATO** l'avviso n. 92 del 21/10/2021 del Ministro dell'Istruzione, in attuazione dell'atto di indirizzo del Ministro Bianchi per l'anno 2022 (...) *“supporto al percorso di transizione ecologica delle istituzioni scolastiche”*

**VISTA** la Legge costituzionale 11 febbraio n. 1 recante *“modifiche all'articolo 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente, che inserisce la tutela dell'ambiente tra i principi fondamentali dell'ordinamento Italiano*

**TENUTO CONTO** degli obiettivi dell'agenda 2030;

**VISTO** il piano dell'offerta formativa della scuola per il triennio 2022-2025;

**ESAMINATO** del Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento di Istituto;

**TENUTO CONTO** che la scuola secondaria di I grado “G. Pascoli” elabora il Piano dell'Offerta Formativa sulla base dei documenti nazionali per la predisposizione del curriculum di Istituto, delle peculiarità e dei bisogni degli alunni, delle esigenze espresse dalle famiglie, delle istanze provenienti dalla realtà locale e delle offerte educative programmate sul territorio;

**CONSIDERATE E RICONFERMATE** le scelte educative e formative fondamentali dell'Istituto già espresse nella predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 e nelle relative direttive dirigenziali per l'attuazione dell'azione educativa e formativa;

**PRESO ATTO** dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

**TENUTO CONTO** delle risorse umane che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola;

## **EMANA**

I seguenti indirizzi generali al Collegio dei Docenti per la pianificazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa, dei processi educativi, delle scelte metodologiche e didattiche, dell'organizzazione e della gestione unitaria della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti, ma orientata al miglioramento continuo.

E' evidente che la condivisione e la consapevolezza delle scelte operate, il senso di appartenenza, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi attivati dalla scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa la professionalità e la responsabilità di tutti e di ciascuno, quali elementi indispensabili per fare del PTOF uno strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse, umane e strumentali.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dalla dirigente:

1. Rendere coerente gli orientamenti e le scelte indicate nel Piano dell'Offerta Formativa 2022/25 con quanto emerso dal RAV e con quanto previsto dal relativo PdM.
2. Migliorare la qualità dei processi formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale e individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art. 1 della Legge 107/2015, privilegiando i percorsi didattici avviati negli immediati anni scolastici precedenti relativamente agli obiettivi dei punti a; b; c; h; l; q, nonché allo sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione del paesaggio e alla solidarietà.
3. Rimodulare ed implementare il curriculum della scuola, introducendo percorsi trasversali sui temi della transizione ecologica e culturale, complementari a quelli previsti dall'insegnamento di

- educazione civica.
4. Elaborare e monitorare i progetti e le attività di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i precedenti punti 1, 2 e 3.
  5. Individuare modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del Piano dell'Offerta Formativa (inteso nella sua globalità e nell'articolazione degli interventi previsti ed attuati) nelle fasi di realizzazione, di monitoraggio, di autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.
  6. Individuare i bisogni formativi del personale scolastico in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla L.107/2015.
  7. Attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative teso a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e, dall'altro lato e più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace, efficiente e trasparente del servizio pubblico di istruzione e formazione da parte dell'istituzione scolastica "G. Pascoli".
  8. Promuovere la transizione digitale a scuola.

Quanto sopra indicato ha lo scopo di orientare concretamente le scelte progettuali e organizzative dell'Istituto e le modalità d'intervento educativo, didattico e metodologico da parte dei docenti, in considerazione di quanto previsto dal Piano di Miglioramento.

Le linee di indirizzo sopra formulate rappresentano, pertanto, il risultato di un'attenta analisi del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e del connubio armonico e condiviso della *Mission* e *Vision* della nostra scuola.

## **MISSION**

La Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli", impegnata quotidianamente ad accogliere, formare ed orientare le nuove generazioni, si presenta come un sistema formativo integrato ed aperto, fondato sulla centralità della persona che apprende, sulla valorizzazione delle risorse umane e su una progettualità strutturata e condivisa, che fanno del contesto scolastico un "luogo" di opportunità e di esperienze significative, che mirano a:

- favorire lo sviluppo armonico della persona, valorizzando le peculiarità di ciascuno
- garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola
- promuovere l'inclusione attraverso percorsi formativi personalizzati e individualizzati, miranti a valorizzare le eccellenze, individuare i talenti, supportare gli alunni con bisogni educativi specifici
- Educare allo sviluppo sostenibile, sensibilizzando le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile.
- contrastare ogni forma di dispersione e abbandono scolastico
- promuovere il senso civico e di appartenenza
- promuovere la circolarità della comunicazione.

## **VISION**

**Rendere la scuola "G. Pascoli" un polo di riferimento culturale per il territorio, centro di aggregazione, di interazione e di innovazione, che guarda al futuro e che forma persone responsabili, critiche ed autonome, capaci di affrontare le sfide della società della conoscenza e dei continui cambiamenti e di contribuire concretamente alla tutela dell'ambiente, alla cittadinanza attiva e consapevole, allo sviluppo sostenibile, alla valorizzazione del paesaggio e alla diffusione di nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.**

La progettazione curricolare ed extracurricolare farà riferimento alle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- si riportano le priorità emerse dal RAV, le criticità e le Aree di riferimento, i traguardi e gli obiettivi operativi:

➤ Aree degli esiti nel cui ambito si deve attivare il miglioramento:

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Continuità ed orientamento
3. Inclusione
4. Ambienti di apprendimento
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie

➤ **LE PRIORITA':**

➤ **ESITI DEGLI STUDENTI:**

1. Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni, in particolare degli alunni che non hanno conseguito livelli di apprendimento iniziali.
2. Migliorare le competenze di cittadinanza e di educazione civica, in termini di riconoscimento e rispetto delle regole del vivere civile.
3. I traguardi di lungo periodo:

➤ **ESITI DEGLI STUDENTI:**

1. Rispetto alla valutazione diagnostica in ingresso della classe prima aumentare la media delle valutazioni di almeno di 1 voto al termine del triennio.
2. Migliorare la media della valutazione del comportamento al termine del triennio di almeno 1 voto (livello superiore del giudizio sintetico)

➤ Gli obiettivi di processo:

- **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:** rendere il curricolo verticale uno strumento di lavoro generalizzato per i docenti, uno strumento che promuova l'apprendimento per competenze; tabulare e condividere i risultati delle prove standardizzate; elaborare prove strutturate comuni per classi parallele (in ingresso – intermedie - finali), incentrate sulle competenze di base e sulle meta-competenze; elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.

**Il Piano dovrà pertanto includere:**

- A. l'offerta formativa;
- B. il curricolo verticale caratterizzante;
- C. le attività progettuali;

- D. il Piano di Formazione Docenti e ATA;
- E. i Regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- F. le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- G. i percorsi formativi e le iniziative dirette all'inclusione, all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- H. i percorsi formativi finalizzati all'assunzione di comportamenti consapevoli per contrastare la diffusione del contagio Covid-19;
- I. i percorsi formativi di educazione civica
- J. il protocollo di sicurezza Covid
- K. le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni e personale scolastico attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale

**Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**

- a. gli indirizzi della DS e le priorità del RAV;
- b. il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa, (c2);
- c. il fabbisogno degli ATA (c3);
- d. il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- e. il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- f. il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- g. la Rendicontazione Sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Quanto al PdM, pur essendo affidato al dirigente scolastico la gestione del suo processo, di fatto chiama in causa tutti i docenti, collegialmente e individualmente. È opportuno, dunque, che i docenti definiscano cosa, in concreto, credono sia praticabile in termini di efficacia per migliorare gli esiti degli alunni. Ovviamente si tratta di migliorare approcci metodologici e didattici, di interventi sul curricolo della scuola, in una logica focalizzata sugli esiti e non semplicemente aggiuntiva.

Risulta evidente che tutti i progetti ed attività, previsti nell'Offerta Formativa fino allo scorso anno scolastico, dovranno necessariamente subire un vaglio rigoroso **alla luce dei nuovi scenari sociali, del nuovo modo di "fare scuola", della cultura della sicurezza, dei Piani Integrativi degli Apprendimenti e dei Piani degli Apprendimenti Individualizzati, nonché degli obiettivi strategici individuati nella legge di riforma e nelle recenti linee guida di Educazione Civica.**

In merito alla Gestione amministrativa gli obiettivi prioritari da perseguire dovranno essere i seguenti:

- a. garantire efficacia/efficienza, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- b. garantire flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria
- c. funzione;
- d. garantire il perseguimento di risultati come superamento della cultura del semplice adempimento, quindi massima semplificazione e funzionalità delle procedure;
- e. garantire il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati;
- f. garantire un efficace servizio all'utenza, fornendo ogni possibile supporto, anche attraverso
- g. modulistica sempre aggiornata;

- h. assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività;

- i. attribuire al personale compito preciso, nell'ambito di ciascun settore di competenza;
- j. adottare una politica di valorizzazione delle risorse umane, finalizzata a riconoscere competenze, motivazione, impegno, disponibilità e carichi di lavoro.

**La Dirigente Scolastica**

***F/to Prof.ssa Filomena Simonelli***

*Firma apposta, ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. L.vo n. 39/93*